



NAPOLITANO IN VISITA UFFICIALE

Il saluto delle autorità, domani gli studenti, quindi l'Aida. Il regalo di Renzi al presidente: una scacchiera

Tricolore alle finestre per accogliere Napolitano, cosa pensi della proposta del sindaco?

Firenze, 11 maggio 2011 - TRICOLORI alle finestre è così che il sindaco Renzi ha chiesto ai fiorentini di accogliere il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano oggi e domani a Firenze per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Tanti gli appuntamenti di questa due giorni fiorentina e molti, per questioni di rigido protocollo (e di sicurezza) ancora da definire. Ma alcuni dati sono già certi. Il Presidente arriverà da Roma in treno nel pomeriggio (l'arrivo è previsto per le 17,45) e troverà ad accoglierlo il Prefetto, Paolo Padoin. Il primo appuntamento è alle 18 nel Cenacolo di Santa Croce, qui nel luogo che Foscolo definì «il tempio delle itale glorie» Napolitano incontrerà le autorità locali. Il sindaco Renzi, il presidente della Regione Enrico Rossi, il presidente del consiglio comunale Eugenio Giani.

Poi il convegno «Firenze, Bettino Ricasoli, l'unità d'Italia», organizzato da Palazzo Vecchio nel quale interverranno il presidente del Consiglio comunale Eugenio Giani, Cosimo Ceccuti, professore ordinario di Storia contemporanea e presidente della Fondazione Nuova Antologia che parlerà del contributo di Firenze e della Toscana alla formazione della coscienza nazionale dall'unità all'unificazione del Paese, Sandro Rogari, professore ordinario di Storia contemporanea che porterà un contributo sulla figura e l'opera di Ricasoli, e Ugo De Siervo, presidente emerito delle Corte Costituzionale che parlerà degli albori del sistema costituzionale.

La scelta della figura di Ricasoli è legata a una ricorrenza, quella dell'11 maggio 1859 quando il secondo governo provvisorio della Toscana decise l'adozione del tricolore come bandiera di quello che era ancora il granducato di Toscana. E proprio la copia autentica esclusiva di quell'atto, ritrovato nell'archivio storico fiorentino sarà donata al Presidente al suo arrivo in Santa Croce.

Poi cena in Prefettura per un meritato riposo prima di affrontare l'impegnativa giornata di domani. Alle 10 il presidente della Repubblica sarà nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio per l'incontro con le autorità civili, politiche, militari e religiose e i sindaci della Provincia di Firenze. Porteranno i saluti il sindaco Matteo Renzi, l'assessore provinciale alla Cultura Carla Fracci, il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi e il rettore dell'Università fiorentina Alberto Tesi.

E poi Napolitano risponderà alle domande di alcuni studenti coordinati dalla professoressa Franca Alacevich. Quasi inutile sottolineare che la partecipazione alle due iniziative è prevista solo su invito.

Ma ci sono altri due appuntamenti già previsti: la visita all'Accademia dei Georgofili. Pranzo in prefettura insieme alle autorità naturalmente, ma anche con una delegazione di studenti.

Un breve riposo e Napolitano ha altre due visite da fare: quella all'Istituto Geografico Militare e quella al Museo Galileo, Istituto e museo di storia della scienza diretto da Paolo Galluzzi. E alla fine sarà il momento del Maggio Musicale Fiorentino. Alle 20,30 Giorgio Napolitano sarà al Teatro comunale, dove assisterà all'Aida diretta dal Maestro Zubin Mehta, l'opera di Giuseppe Verdi con la regia di Ferzan Ozpetek che ha inaugurato il 74° Festival del Maggio Musicale Fiorentino.

di PAOLA FICHERA

**Il museo Galileo apre le porte al presidente NAPOLITANO IN VISITA
FIRENZE TRICOLORE PER NAPOLITANO**